



COMUNE DI BRENTONICO

PROVINCIA DI TRENTO

**DISCIPLINARE D'USO DI PALAZZO ECHELI BAISI e sue pertinenze (cortile interno, giardino botanico – orto dei semplici)**

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 22 di data 25 febbraio 2026

**DISCIPLINARE D'USO PALAZZO ECHELHI BAISI e sue pertinenze (cortile interno, giardino botanico – orto dei semplici) BRENTONICO - VIA MANTOVA, 6**

Premessa.

L'edificio è il risultato di un accorpamento di nuclei edilizi preesistenti avvenuto verso la fine del XVI secolo, epoca in cui la famiglia nobile degli Echeli di Pilcante si stabilì a Brentonico per esercitare il controllo su alcune miniere, tra cui quelle di terre verdi presso San Valentino. Queste, impiegate come colorante, furono al centro di un florido commercio che arricchì la famiglia fino al secolo XIX; verso il 1840 il palazzo venne venduto alla famiglia Baisi, commercianti che vi stabilirono una rivendita di generi alimentari. Acquistato in precarie condizioni di conservazione dal Comune di Brentonico nel 1984, è stato oggetto di un'importante opera di restauro tra 1988 e 1996, che ha permesso di riportare il bene allo splendore originario. Oggi il palazzo è sede del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e oltre a svolgere la funzione di spazio espositivo del Museo del Fossile, ospita eventi culturali e mostre. È inoltre sede del Giardino Botanico di Brentonico e della Farmacia Maturi.

Con deliberazione di giunta n. 86 di data 30 maggio 2007 si sono stabilite le modalità e le prescrizioni di utilizzo per la celebrazione dei matrimoni civili presso palazzo Echeli Baisi, in alternativa alla sala del Municipio.

Il seguente disciplinare ha lo scopo di regolarne la concessione in uso di Palazzo Echeli Baisi e delle sue pertinenze (cortile interno e giardino botanico- orto dei semplici), di seguito indicati anche semplicemente come "Palazzo".

**Art. 1. Oggetto.**

Il presente Disciplinare riguarda la concessione di utilizzo temporaneo del salone a doppia altezza nell'ingresso del Palazzo e del cortile interno. L'uso degli altri spazi non è consentito. Sono inoltre esclusi gli usi che possano arrecare danno, alterazione o pregiudizio alla struttura, agli arredi o al decoro del Palazzo. Non è inoltre concesso l'utilizzo in caso di iniziative contrastanti con l'immagine del Comune o non coerenti con la natura, le funzioni e gli obiettivi dell'Ente.

Per le richieste aventi oggetto matrimoni/unioni civili in alternativa alla sala del Municipio, si confermano le modalità e le prescrizioni, per la sola celebrazione, della deliberazione di Giunta n. 86 di data 30 maggio 2007, escludendo il catering. Il servizio fotografico è consentito solo se contestuale alla cerimonia di matrimonio/unione civile.

Le tariffe sono aggiornate come da Allegato A del presente Disciplinare.

Non costituisce oggetto del presente Disciplinare l'uso degli spazi da parte dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento di iniziative afferenti alle funzioni istituzionali del Comune ed eventi dallo stesso organizzati o comunque per le quali l'Amministrazione determina modalità e termini di organizzazione, conservando in ogni momento la responsabilità ed il controllo dell'evento stesso.

**Art. 2. Finalità**

L'Amministrazione comunale promuove l'utilizzo del Palazzo per finalità coerenti con la sua natura di bene culturale e con gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio pubblico e la diffusione della cultura, nel rispetto dell'integrità strutturale dell'edificio e del suo decoro. L'uso degli spazi deve essere inoltre compatibile con la salvaguardia delle strutture e degli arredi e con le esigenze di sicurezza e

conservazione. In linea generale e a titolo non esaustivo, sono ricomprese negli usi consentiti le seguenti attività: le mostre d'arte, esposizioni temporanee, installazioni di carattere culturale, concerti di musica classica e jazz, recital, letture, incontri letterari e presentazioni di libri, convegni, seminari e conferenze di carattere culturale, scientifico, umanitario, storico o educativo. Sono altresì consentiti laboratori didattici e visite guidate per scuole, università o enti di formazione, iniziative divulgative delle peculiarità del territorio finalizzate alla valorizzazione del suo patrimonio artistico, artigianale, naturale, ambientale e turistico.

Non sono consentite la propaganda di natura politica, sindacale o religiosa così come tutte le iniziative e le programmazioni che diffondono messaggi discriminatori e pregiudizievole per la salute, la sicurezza, l'ambiente, la tutela dei minori, il rispetto dei diritti umani e la parità di genere. È altresì vietato l'utilizzo del Palazzo per attività di carattere puramente commerciale e finalizzate alla vendita.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di valutare di volta in volta le richieste di utilizzo pervenute, anche di attività e manifestazioni non rientranti nelle fattispecie sopraelencate.

### **Art. 3. Ambito del disciplinare.**

Il Comune di Brentonico può consentire l'utilizzo degli spazi del Palazzo a soggetti terzi, privati, associazioni, enti, istituzioni. Le iniziative organizzate dal Comune di Brentonico avranno la priorità nella concessione degli spazi pertanto le richieste sono evase compatibilmente alla disponibilità della struttura.

L'utilizzo privato deve essere subordinato al rispetto delle finalità di cui al punto 2, rimanendo il rito civile del matrimonio/unione civile l'unica cerimonia ed evento di carattere personale autorizzabile.

L'utilizzo da parte di terzi dovrà essere espressamente autorizzato dal Comune di Brentonico previa richiesta scritta da presentare almeno 30 giorni prima. La richiesta dovrà contenere: la denominazione e la ragione giuridica del soggetto richiedente, la descrizione dettagliata dell'iniziativa/evento per cui è richiesto l'uso, il periodo di utilizzo, il carattere pubblico e/o di organizzazione interna della riunione/manifestazione e qualsiasi altra informazione utile.

Le richieste di utilizzo potranno riguardare usi giornalieri o frazioni di giorno per singole manifestazioni o riguardare più giorni, continuativi o meno.

È fatto divieto ai concessionari di occupare altri spazi oltre a quelli concordati, di utilizzare i locali per usi diversi da quelli autorizzati, di estenderne l'uso a terzi, di manomettere gli arredi e/o le attrezzature esistenti.

### **Art. 4. Tariffe**

L'utilizzo della struttura è soggetto al pagamento di una tariffa di utilizzo quale compartecipazione forfettaria alle spese di gestione della struttura, come da ALLEGATO A, ad eccezione dei casi di esclusione ed agevolazione previsti dal presente articolo 4 e dal successivo articolo 5. L'Allegato A) e le relative tariffe possono essere modificate con provvedimento della Giunta.

In caso di iniziative patrocinate dal Comune oppure che siano ritenute di particolare interesse e valore sociale, culturale o istituzionale, la Giunta comunale, in sede di conchiuso, può stabilire la gratuità della concessione o la concessione a tariffe agevolate.

Perché l'utilizzo possa considerarsi a titolo gratuito è necessario che si verifichino contemporaneamente almeno le seguenti condizioni:

- l'iniziativa deve essere di interesse collettivo, senza scopo di lucro, e con accesso libero e gratuito del pubblico;
- l'iniziativa deve trattare argomenti di interesse generale aventi almeno una delle seguenti finalità: culturale, sociale, umanitaria, di promozione della salute, economica, turistica, ambientale;
- l'iniziativa dovrà pubblicizzare adeguatamente la concessione a titolo gratuito da parte del Comune di Brentonico.

#### **Art. 5.**

È concessa la gratuità dell'utilizzo del Salone e/o del cortile, una volta all'anno solare nei seguenti casi:

- Alle Associazioni senza scopo di lucro iscritte all'albo comunale o che esercitano la propria attività in via prioritaria nel Comune di Brentonico;
- L'Istituto Comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado di Brentonico potrà beneficiare dell'utilizzo gratuito per finalità didattiche e/o di organizzazione delle attività scolastiche, salvo ulteriori utilizzi gratuiti autorizzati con provvedimento della Giunta comunale a seguito di richiesta della scuola;
- L'asilo nido comunale, attraverso l'ente gestore, per finalità educative o di promozione dei temi legati alla genitorialità;
- Le scuole equiparate dell'infanzia di Brentonico e Crosano, attraverso il rispettivo ente gestore, per le proprie finalità educative;
- Scuole musicali o simili accreditate presso il Comune di Brentonico, per saggi musicali o altre attività connesse alla didattica.

Detti utilizzi devono in ogni caso essere autorizzati dalla Giunta comunale.

Nei casi di concessione gratuita l'ingresso alla manifestazione dovrà essere libero e gratuito. Potrà essere introdotto un biglietto d'ingresso di modico valore purché l'incasso della manifestazione sia destinato a copertura del disavanzo derivante da oneri o spese, che dovranno essere rendicontate al Comune a termine iniziativa.

Per i successivi utilizzi da parte di enti ed associazioni di cui ai precedenti commi ed inoltre di associazioni o enti senza scopo di lucro aventi sede ed operanti fuori dal territorio comunale, si applicano le tariffe, previste dall'Allegato A, con possibilità da parte della Giunta di prevedere la gratuità o agevolazioni tariffarie.

#### **Art. 6. Prescrizioni**

Negli spazi in oggetto non è consentito il servizio di catering e il concessionario è direttamente responsabile delle attività svolte e degli eventuali danni provocati a cose o persone durante il periodo della concessione. Pertanto il Comune è esonerato da qualsivoglia responsabilità civile, penale e amministrativa nei confronti di cose o persone. Al termine dell'attività l'Amministrazione può provvedere ad un sopralluogo per la verifica dello stato dei locali.

L'utilizzatore è totalmente responsabile delle misure di sicurezza connesse all'evento e di eventuali autorizzazioni così come per eventuali danni alla struttura e a terzi: devono essere rispettati i limiti di capienza sulla base dei locali e degli spazi di cui si richiede l'uso.

#### **Art. 7. Revoca**

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di revocare il provvedimento che ha autorizzato l'uso della struttura, di sospenderlo temporaneamente o modificare gli orari ed i termini di assegnazione per forza maggiore, per ragioni di pubblico interesse, contingenti o tecniche a carattere d'urgenza, che non possano essere rinviate, dandone tempestiva comunicazione all'interessato.

La revoca della concessione non dà luogo ad alcun rimborso, indennizzo o altro onere economico nei confronti del concessionario, salvo la restituzione della tariffa di utilizzo di cui all'allegato A, se già versata.

È facoltà dell'Amministrazione comunale mettere a disposizione del concessionario un ambiente diverso, comunque idoneo ad ospitare l'iniziativa programmata, da quello in origine concesso nel caso quest'ultimo non sia più utilizzabile per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. In tal caso il concessionario può rinunciare all'uso e richiedere il rimborso della somma eventualmente già versata al Comune.

#### **Art. 8. Utilizzo esclusivo dell'immobile**

Salvo che per il tempo strettamente necessario alla celebrazione dei matrimoni/unioni civili, l'autorizzazione all'utilizzo non comporta la chiusura totale o parziale del percorso espositivo, che dovrà essere espressamente richiesta e motivata e sarà eventualmente autorizzata dalla Giunta Comunale. Nell'esprimere il parere sarà tenuto conto della prevalenza dell'interesse pubblico connesso alla tipologia dell'evento e/o dei benefici economici derivanti dalla concessione rispetto al disagio imposto a seguito della concessione stessa.

#### **Art. 9. Obblighi del concessionario.**

Nell'utilizzo della struttura e delle attrezzature il concessionario è tenuto ad osservare le seguenti disposizioni:

- a) uso corretto delle strutture e conservazione dell'ordine esistente;
- b) non apportare modifiche agli impianti fissi o mobili né introdurne altri senza l'autorizzazione del Comune;
- c) rispetto di eventuali specifiche normative d'uso degli immobili e delle attrezzature utilizzati;
- d) segnalazione immediata all'Amministrazione comunale di eventuali danni riscontrati o provocati;
- e) occupazione degli spazi esclusivamente per gli usi concessi;
- f) rispetto assoluto degli orari concordati;
- g) rispetto delle norme di convivenza civile, anche in prossimità degli accessi alle strutture, e di quanto previsto dalle leggi in materia;
- h) puntuale versamento delle quote di compartecipazione alle spese previste;

i) nelle manifestazioni aperte al pubblico puntuale rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di Pubblica Sicurezza ed in materia di S.I.A.E.;

l) di massima le manifestazioni ricreative non possono protrarsi oltre le ore 24.00, salvo deroga scritta del Comune e sempre nel rispetto della normativa sull'inquinamento acustico, nonché dalle regole di buon vicinato. È cura del richiedente provvedere alle eventuali autorizzazioni necessarie per il rispetto delle normative vigenti per lo svolgimento di tali iniziative.

L'inosservanza delle disposizioni al presente articolo comporta la revoca della concessione con eventuale perdita del diritto di restituzione dell'importo di compartecipazione alle spese già versato.

#### **Art. 10. Rinuncia del concessionario**

Il concessionario può rinunciare alla concessione dello spazio richiesto facendo pervenire richiesta scritta almeno 48 ore prima della data di inizio della concessione prevista.

Nel caso di rinuncia da parte del concessionario, non è previsto il rimborso della tariffa di utilizzo di cui all'Allegato A.

## ALLEGATO A

### TARIFE DI UTILIZZO TERZI PER SALONE DI PALAZZO ECHELI BAISI E/O CORTILE INTERNO

Il Comune di Brentonico è proprietario dello storico Palazzo Eccheli Baisi e del cortile interno al palazzo.

Il Palazzo viene utilizzato dall'Amministrazione per quanto riguarda le iniziative culturali, sociali e di promozione turistica del territorio e delle sue peculiarità.

In corso d'anno si verificano alcune richieste di utilizzo spazi per privati riguardo a matrimoni/unioni civili, in alternativa alla sala del Municipio. Con deliberazione di giunta n. 86 di data 30 maggio 2007 si sono stabilite le modalità e le prescrizioni di utilizzo della celebrazione dei matrimoni civili presso palazzo Eccheli Baisi, con tariffe d'uso quale contributo alle spese da sostenere da parte del Comune per la gestione ed il mantenimento degli spazi. Inoltre in corso d'anno è fatta richiesta da privati di utilizzo del salone del Palazzo e del cortile esterno.

Pertanto si ritiene di ridefinire le tariffe d'uso a partire da gennaio 2026. Le tariffe si intendono per giorno o frazione di giorno.

#### MATRIMONI E UNIONI CIVILI

	TARIFFA
Utilizzo salone e/o cortile	euro 200,00
Rimborso spese forfettario per pulizia e riassetto finale	euro 40,00
TOTALE	euro 240,00
Voci opzionali da aggiungere:	
Spese per eventuale riscaldamento, in funzione dal 01 ottobre al 30 aprile	25% del totale (euro 60,00)

Non è consentito servizio di catering.

Qualsiasi altra celebrazione diversa dal matrimonio/unione civile non rientra nel tariffario sopraindicato.

#### UTILIZZO DIVERSO DA MATRIMONI ED UNIONI CIVILI:

Le tariffe per privati e associazioni sono calcolate sulla base del tariffario per matrimoni (delibera di giunta n. 86 di data 30 maggio 2007) con rivalutazione ISTAT a settembre 2025 alla quale si aggiunge la tariffa forfettaria di euro 40,00 per intervento di pulizie, le spese per eventuale custodia ed il 25% del totale per eventuale utilizzo riscaldamento:

	TARIFFA
Utilizzo salone e/o cortile	euro 280,00
Rimborso spese forfettario per pulizia e riassetto finale	euro 40,00
TOTALE	Euro 320,00
Voci opzionali da aggiungere:	
Spese per eventuale custodia nei periodi/orari di chiusura Palazzo	euro 20,00
Rimborso spese per eventuale riscaldamento, in funzione dal 01 ottobre al 30 aprile	25% del totale (euro 80 o euro 85)

### UTILIZZO GRATUITO O A TARIFFA RIDOTTA.

È concessa la gratuità dell'utilizzo del Salone e/o del cortile, una volta all'anno solare nei seguenti casi:

- Alle Associazioni senza scopo di lucro iscritte all'albo comunale o che esercitano la propria attività in via prioritaria nel Comune di Brentonico per finalità istituzionali;
- L'Istituto Comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado di Brentonico potrà beneficiare dell'utilizzo gratuito per finalità didattiche e/o di organizzazione delle attività scolastiche, salvo ulteriori utilizzi gratuiti autorizzati con provvedimento della Giunta comunale a seguito di richiesta della scuola;
- L'asilo nido comunale, attraverso l'ente gestore, per finalità educative o di promozione dei temi legati alla genitorialità;
- Le scuole equiparate dell'infanzia di Brentonico e Crosano, attraverso il rispettivo ente gestore, per le proprie finalità educative;
- Scuole musicali o simili accreditate presso il Comune di Brentonico, per saggi musicali o altre attività connesse alla didattica;

Detti utilizzi devono in ogni caso essere autorizzati dalla Giunta comunale.

Nei casi di concessione gratuita l'ingresso alla manifestazione dovrà essere libero e gratuito. Potrà essere introdotto un biglietto d'ingresso di modico valore purché l'incasso della manifestazione sia destinato a copertura del disavanzo derivante da oneri o spese, che dovranno essere rendicontate al Comune a termine iniziativa.

Perché l'utilizzo possa considerarsi a titolo gratuito è necessario che si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- l'iniziativa deve essere di interesse collettivo, senza scopo di lucro, e con accesso libero e gratuito del pubblico;
- l'iniziativa deve trattare argomenti di interesse generale aventi almeno una delle seguenti finalità: culturale, sociale, umanitaria, di promozione della salute, economica, turistica;

- l'iniziativa dovrà pubblicizzare adeguatamente, ad eccezione delle iniziative a carattere politico o religioso, la concessione a titolo gratuito da parte del Comune di Brentonico.

Per i successivi utilizzi da parte di enti ed associazioni di cui ai precedenti commi ed inoltre di associazioni o enti senza scopo di lucro aventi sede ed operanti fuori dal territorio comunale, si applicano le tariffe sopra indicate con possibilità da parte della Giunta di prevedere la gratuità o agevolazioni tariffarie (applicando tariffa di pulizie e riscaldamento).

In caso di iniziative patrocinate dal Comune oppure organizzate in stretta collaborazione, oppure che siano ritenute di particolare interesse e valore sociale, culturale o istituzionale, la Giunta comunale, in sede di conchiuso, può stabilire la gratuità della concessione o la concessione a tariffe agevolate (applicando tariffa di pulizie e riscaldamento).

#### UTILIZZO A TARIFFA AGEVOLATA:

L'eventuale concessione a tariffe agevolate, autorizzata dalla Giunta, prevede la copertura delle spese vive:

	TARIFFA
Utilizzo salone e/o cortile	-
Rimborso spese forfettario per pulizia e riassetto finale	euro 40,00
TOTALE:	euro 40,00
Voci opzionali da aggiungere:	
Spese da aggiungere per eventuale custodia nei periodi/orari di chiusura Palazzo	euro 20,00
Rimborso spese per eventuale riscaldamento, in funzione dal 01 ottobre al 30 aprile	25% del totale (euro 10 o euro 15)

\*\*\*\*\*

Non sono consentite la propaganda di natura politica, sindacale o religiosa così come tutte le iniziative e le programmazioni che diffondono messaggi discriminatori e pregiudizievole per la salute, la sicurezza, l'ambiente, la tutela dei minori, il rispetto dei diritti umani e la parità di genere.